

FORMALITA' DA ESPERIRE PER L'INIZIO DEI LAVORI

Il titolare del permesso di costruire, congiuntamente al Direttore dei lavori, prima dell'inizio delle operazioni di organizzazione del cantiere, deve richiedere per iscritto, al Settore Territorio Comunale, l'assegnazione sul terreno dei capisaldi altimetrici e planimetrici, ai quali deve essere riferita la posizione dell'opera da realizzare.

Entro quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta di cui al comma precedente, il Settore Territorio, previo preavviso alle parti richiedenti, provvede a svolgere le operazioni relative, redigendone verbale in doppio esemplare che dovrà essere firmato dal tecnico comunale incaricato, dal titolare del permesso e dal Direttore dei lavori. Le spese relative sono a carico del richiedente che è tenuto, altresì, a fornire il personale ed i mezzi necessari.

Il decorso infruttuoso del suddetto termine non esime il titolare e il Direttore dei lavori da responsabilità circa l'ubicazione dell'opera, se non conforme alle previsioni del progetto approvato quanto ad allineamenti e a quote altimetriche.

Il Comune può assegnare i punti fissi nello stesso permesso di costruire con riferimento agli allegati alla domanda di permesso di costruire ed, in particolare, agli elaborati grafici di cui all'art. 7 delle N.T.A. del P.R.G..

Il titolare di Permesso di Costruire è tenuto a notificare al Comune, mediante raccomandata con avviso di ricevuta, la data di effettivo inizio dei lavori, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR 380/2001 e dal Regolamento Edilizio Comunale. All'uopo è stato predisposto dal Settore Territorio apposito modello (vedi allegato).

Nel caso di necessità di occupazione di suolo pubblico deve essere presentata separata domanda all'Autorità comunale competente, con indicazione planimetrica dell'area da includere nel recinto del cantiere, onde ottenere l'autorizzazione temporanea per la durata presunta dei lavori.

Le costruzioni non possono invadere spazi pubblici o il suolo pubblico né possono trasmettergli spinte orizzontali.

Ai fini della validità del Permesso di Costruire, in presenza di sopraggiunte nuove norme legislative o varianti agli strumenti urbanistici vigenti (generali o esecutivi), i lavori si considerano iniziati con la realizzazione di consistenti opere che non si limitino all'impianto del cantiere, all'esecuzione degli scavi e di sistemazioni del terreno o di

singole opere di fondazione.

Tali opere, a seconda della complessità dei progetti approvati, possono consistere nell'esecuzione delle fondazioni e nell'avvio delle opere in elevazione.

Comunque, non possono considerarsi validi i permessi di costruire per i quali l'inizio dei lavori non sia stato comunicato almeno trenta giorni prima della scadenza del termine previsto dal permesso stesso.

Il titolare, il Direttore dei lavori ed il costruttore sono responsabili di ogni inosservanza sia delle norme generali di legge che delle modalità esecutive fissate nel permesso di costruire.

Le eventuali sostituzioni del costruttore e del Direttore dei lavori debbono essere tempestivamente denunciate al Comune dal titolare e dagli interessati.